COMUNE DI NOLE

Città Metropolitana di Torino

Determinazione del Responsabile
SETTORE AFFARI GENERALI - AMMINISTRATIVI

N. 1095 del 03/11/2026 Reg. Gen.

N. 195 del 03/11/2026

Responsabile del Settore : BARBATO dott.ssa Susanna

==========

OGGETTO : SENTENZE CONSEGUENTI AL CROLLO DEL CAMPANILE - EFFETTUAZIONE PIGNORAMENTI - FASE ESECUTIVA PROCEDIMENTO R.G.E. N. 46/2025 - QUOTA FONDO SPESE - VERSAMENTO QUOTA

==========

L'anno duemilaventisei addì tre del mese di novembre il Responsabile del settore adotta la seguente determinazione:

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

- Premesso che:
  - con Decreto del Sindaco n. 11 del 15.11.2024 si è proceduto alla nomina della dott.ssa Barbato Susanna in qualità di Responsabile del Settore Affari Generali Amministrativi, ai sensi dell'art. 107 del T.U.E.L.;
  - assume il ruolo di RUP l'istruttore amministrativo sig.ra Nutricato Maria Ada, nominata ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs. n. 36/2023 con il presente provvedimento e che lo stesso dichiara, ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n. 241/1990, di non trovarsi in situazione di conflitto di interessi, neppure potenziale, con il presente appalto;

- Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 182 in data 30.12.2021 ad oggetto: "Sentenza Tribunale Civile di Torino n. 4358/2016 – Sentenza Corte d'Appello Civile di Torino n. 1301/2018 – Ordinanza Corte di Cassazione Civile n. 26188/2020 – Sentenza Tribunale Penale del 08.05.2021 – Sentenza Corte d'Appello di Torino Sezione Penale n. 7394/2018 e atti conseguenti – Determinazioni" con la quale l'Amministrazione Comunale ha deliberato di
  - voler conferire incarico di assistenza giudiziale e stragiudiziale in ordine:
    - ricorso ex art. 702 bis c.p.c., RG n. 510/2021, promosso da Zurich Insurance Public Limited Company e notificato all'amministrazione tramite l'avv. Prencipe Giuseppe;
    - esecuzione sentenza Tribunale Civile di Torino n. 4358/2016 – sentenza Corte d'Appello Civile di Torino n. 1301/20128 – ordinanza Corte Cassazione Civile n. 26188 del 17.11.2020 – sentenza Tribunale Penale di Torino del 08.05.2014 – sentenza Corte d'Appello di Torino Sezione Penale n. 7394/2018;
  - individuare l'Avv. Francesco DAL PIAZ dello "Studio legale Dal Piaz" Via Sant'Agostino n. 12 Torino;
  - demandare al Responsabile di Settore l'adozione di ogni ulteriore adempimento inerente il presente provvedimento;

- Dato atto che, in esecuzione della deliberazione della Giunta Comunale n. 182/2021 di cui sopra, si è proceduto con determinazione del Responsabile del Settore Affari Generali Amministrativi n. 1168 del 30.12.2021 ad:
  - ✓ affidare all'Avv. Francesco DAL PIAZ dello Studio Legale "DAL PIAZ" con sede in Via Sant'Agostino n. 12 – 10122 TORINO incarico di assistenza giudiziale e stragiudiziale in ordine a:
    - ricorso ex art. 702 bis c.p.c., RG n. 510/2021, promosso da Zurich Insurance Public Limited Company e notificato all'amministrazione tramite l'avv. Prencipe Giuseppe
    - esecuzione sentenza Tribunale Civile di Torino n. 4358/2016 – sentenza Corte d'Appello Civile di Torino n. 1301/20128 – ordinanza Corte Cassazione Civile n. 26188 del 17.11.2020 – sentenza Tribunale Penale di Torino del 08.05.2014 – sentenza Corte d'Appello di Torino Sezione Penale n. 7394/2018

    alle condizioni economiche riportate nel preventivo acclarato al protocollo dell'ente al n.16640/2021;

- Vista la nota acclarata al protocollo dell'Ente in data 23.06.2026 al n. 7125, presentata dall'Avv. Francesco DAL PIAZ di inoltro del provvedimento relativo al procedimento R.G.E. n. 46/2025 emesso dal Tribunale di Ivrea in data 16.06.2026 e con il quale è stato:
  - disposto la vendita dei beni di cui al compendio oggetto di pignoramento (e quindi per la quota indivisa ai sensi dell'art. 600, comma 2, c.p.c. per i lotti 1 e 3 e per l'intero relativamente ai lotti 2 e 4) nella sola forma della vendita senza incanto di cui agli art. 571 c.p.c. e ss. assumendo come prezzo base quello determinato dall'esperto stimatore nella perizia depositata;
  - delegato l'Avv. Floriana Misistra per le operazioni di vendita secondo le modalità indicate dall'art. 569 comma 3 c.p.c. relativamente ai beni oggetto della presente esecuzione, e per l'espletamento degli incombenti previsti dall'art. 591 bis c.p.c., fino alla predisposizione del decreto di trasferimento e alla bozza del progetto di distribuzione;

- disposto che il creditore fondiario o, se assente, il creditore pignorante o comunque la parte più diligente, versi sul conto corrente intestato alla procedura, entro il termine di 80 giorni prima di quello fissato per la presentazione delle offerte, € 2.000 per il primo lotto posto in vendita e ulteriori e 600,00 per ogni successivo lotto, quale fondo spese da utilizzare per la pubblicità sul portale delle vendite pubbliche e della pubblicità eseguita sui siti www.astegiudiziarie.it e www.tribunale.ivrea.giustizia.it e www.astalegale.net;
- disposto che il creditore fondiario o, se assente, il creditore avente ipoteca di grado anteriore o, qualora assenti entrambi, il creditore pignorante o comunque la parte più diligente, versi un anticipo sui compensi del professionista delegato di € 600,00 oltre accessori di legge;
- che il professionista delegato, al fine di consentire ai creditori di poter versare il fondo spese nei termini previsti, fissi il primo tentativo di vendita in un termine compreso tra i 130 e 150 giorni dalla comunicazione del presente provvedimento;

- Vista la determinazione del Responsabile del Settore Affari Generali Amministrativi n. 727 del 03.07.2026 ad oggetto: "Sentenze conseguenti al crollo del campanile – Effettuazione pignoramenti – Fase esecutiva procedimento R.G.E. n. 46/2025 – quota fondo spese – impegno di spesa" con la quale si è determinato di
  - prendere atto di quanto stabilito dal Giudice di Esecuzione con provvedimento del 16.06.2026 in merito al procedimento R.G.E. n. 46/2025
  - impegnare l'importo presunto di **€ 5.000,00** quale somma presumibilmente utile quale fondo spese in relazione al procedimento R.G.E. 46/2025;
  - imputare l'importo di € 5.000,00 al cap. 1058.99 "Spese per liti arbitraggi e risarcimenti" gestione competenza del Bilancio di Previsione 2026/2028 esigibilità 2026;

- Vista la nota acclarata al protocollo dell'ente in data 13.10.2026 al n. 12167, presentata dall'Avv. Franceso DAL PIAZ, di inoltro della comunicazione ricevuta da parte dell'Avv. Floriana Misistra relativa al primo avviso di vendita telematica asincrona di cui alla procedura RGE 46/2025 e contestuale richiesta di versamento del fondo spese pari ad € 3.800,00 (quota dovuta per i 4 lotti messi all'asta come da provvedimento del Tribunale di Ivrea del 16.06.2026) da versare su C/C della Banca d'Alba S.c., Filiale di Caluso, intestato a "Tribunale di Ivrea Esec. 46/2025" avente IBAN IT 02 N 08530 30210 000000302627;

- Dato pertanto atto che occorre procedere al versamento della quota fondo spese come da provvedimento del Tribunale Ordinario di Ivrea del 16.06.2026 e nota acclarata a protocollo dell'ente in data 13.10.2026 al n. 12167 per un importo pari ad € 3.800,00;

- Dato atto di aver verificato l'insussistenza del proprio obbligo di astensione e di non essere quindi in posizione di conflitto di interesse;

- Richiamate:
  - la deliberazione del Consiglio Comunale n. 78 del 09.12.2025 con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione 2026/2028;
  - la deliberazione della Giunta Comunale n. 142 del 19.12.2025 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) per l'esercizio 2026;

- Visti:
  - il Codice di Comportamento del Comune di Nole (D.P.R. 16.04.2013 n. 62) approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 169 del 29.12.2022;
  - il Piano Triennale di prevenzione della corruzione triennio 2026/2028 del Comune di Nole approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 7 del 27.01.2026;

- Espresso sul presente atto, con la sottoscrizione dello stesso, parere favorevole di regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1 del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 e s.m.i.;

- Acquisito il parere favorevole di regolarità contabile espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1 del D. Lgs. 18.08.2000, n° 267 e s.m.i.;

- Acquisito il visto attestante la copertura finanziaria espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1 del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 e s.m.i.;

- Atteso che sul presente atto il Responsabile del Servizio Finanziario ha attestato, ai sensi dell'art. 9, comma 1 lett. a) punto 2) del D.L. n. 78/2009 e s.m.i., che il programma dei pagamenti conseguenti il presente impegno è compatibile con il relativo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica ed in particolare con le previsioni degli stanziamenti elaborati per il rispetto del patto di stabilità interno, considerando l'evoluzione della programmazione dei flussi di cassa della parte in conto capitale;

- Visto il D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.i.;

- Atteso che l'adozione del presente provvedimento compete al sottoscritto Responsabile di Settore, ai sensi dell'art.107 del D. Lgs. 267/2000 e s.m.i.

DETERMINA

1. di prendere atto, per le motivazioni in narrativa esposte e che qui si intendono integralmente riportate, della nota presentata dall'Avv. Francesco DAL PIAZ ed acclarata al protocollo dell'ente in data 13.10.2026 al n. 12167 di inoltro della comunicazione ricevuta da parte dell'Avv. Floriana Misistra e relativa al primo avviso di vendita telematica asincrona di cui alla procedura R.G.E. 46/2025 e contestuale richiesta di versamento del fondo spese pari ad € 3.800,00 (quota dovuta per i 4 lotti messi all'asta come da provvedimento del Tribunale di Ivrea del 16.06.2026) da versare su C/C della Banca d'Alba S.c., Filiale di Caluso, intestato a "Tribunale di Ivrea Esec. 46/2025" avente IBAN IT 02 N 08530 30210 000000302627;

2. di corrispondere, per le motivazioni in narrativa esposte che qui si intendono integralmente riportate, all'Avv. Floriana Misistra, l'importo di € 3.800,00 quale fondo spese da versare su conto corrente bancario intestato a "Tribunale di Ivrea Esec. 46/2025" avente IBAN IT 02 N 08530 30210 000000302627;

3. di imputare la spesa di € 3.800,00 al cap. 1058.99 "Spese per liti arbitraggi e risarcimenti" gestione competenza del Bilancio di Previsione 2026/2028 esigibilità 2026;

4. di dare atto che ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, non è stato richiesto il CIG, così come previsto da deliberazione ANAC n. 4 del 07.07.2011 al paragrafo 3.12, in quanto trattasi di trasferimenti di fondi per oneri derivanti da sentenze/provvedimenti giudiziari;

5. di aver verificato che il presente atto non coinvolge interessi propri, ovvero di propri parenti, affini entro il quarto grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito.

A norma dell'art.8 della legge n.241/90 si rende noto che responsabile del procedimento è l'istruttore amministrativo sig.ra Nutricato Maria Ada e che potranno essere richiesti chiarimenti anche a mezzo telefonico 011 9299711

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
Firmato digitalmente
(BARBATO dott.ssa Susanna)